

# ***UNA SCUOLA PER TUTTI***

Comunicazione **A**umentativa **A**lternativa

Pasquale La Colla

15, 22, 30 novembre

## ***BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI***

Alunni che vivono una situazione particolare, permanente o transitoria, che li ostacola nell'apprendimento e nello sviluppo. Questa situazione difficoltosa può essere a livello organico, biologico, oppure familiare, sociale. A loro è dedicata una normativa specifica, per garantirne la perfetta inclusione scolastica.

BES definizione pedagogica, non clinica !

## Categorie di BES

- **Disabilità** (l. 104/92)
- **Disturbi evolutivi specifici** (dsa, adhd, disturbi del linguaggio, disturbo delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disprassia, funzionamento cognitivo limite, disturbi lievi che non rientrano nella l. 104/92)
- **Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**

# AREA DEI BES

---

**Area disabilità**  
(L. 104/92)



PEI

**Disturbi evolutivi specifici**

- DSA (L. 170/10)
- ADHD
- Disturbi specifici linguaggio
- Disturbi coordinazione motoria e disprassia
- Disturbi abilità non verbali
- Disturbo spettro autistico lieve
- Funzionamento intellettivo limite



PDP

**Svantaggio**

- Socio-economico
- Linguistico
- Culturale



PDP

## ***DISABILITA' (l. 104/92)***

Gli strumenti a disposizione hanno una valenza ***diagnostica-conoscitiva e programmatica*** per gli aspetti educativi e assistenziali, nell'ottica della buona scuola (l. 107/2015) che vuole che la certificazione tenda ad individuare le abilità residue per poterle sviluppare con percorsi individuali, ispirandosi alla logica dell'ICF che incentra la diagnosi sulle potenzialità

## **Cos'è la Comunicazione Aumentativa Alternativa?**

È quell'area della pratica clinica che cerca di compensare una disabilità temporanea o permanente o di aumentare il linguaggio di individui con bisogni comunicativi complessi.

Aumentativa: comprende quindi tutto ciò che può aiutare a sostenere e incrementare il linguaggio verbale (come vocalizzazioni, gesti, mimica, scrittura, segni)

Alternativa: indica l'utilizzo di modalità alternative alla comunicazione tradizionale



Io lavoro



in



casa.



Io lavoro



in



casa.

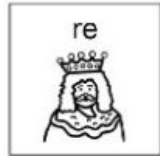
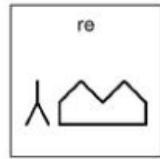
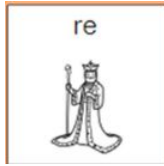
**La CAA è una modalità di intervento**, non è una tecnica ma un insieme di più metodi; si rivolge al bambino e alle persone che condividono con lui la problematica comunicativa ed è applicabile sia in ambito clinico-riabilitativo che nel contesto familiare ed educativo-scolastico.



La CAA include diversi sistemi di simboli

- sia **grafici** (immagini, disegni, pittogrammi, parole o lettere)
- sia **gestuali** (mimica, gesti o segni manuali)

Quattro sistemi e insiemi simbolici più diffusi nel contesto italiano:



- Arasaac
- Blissymbolics (Bliss)
- Picture Communication Symbols (PCS)
- Widgit Literacy Symbols (WLS)

# Caratteristiche dei sistemi ed insiemi simbolici

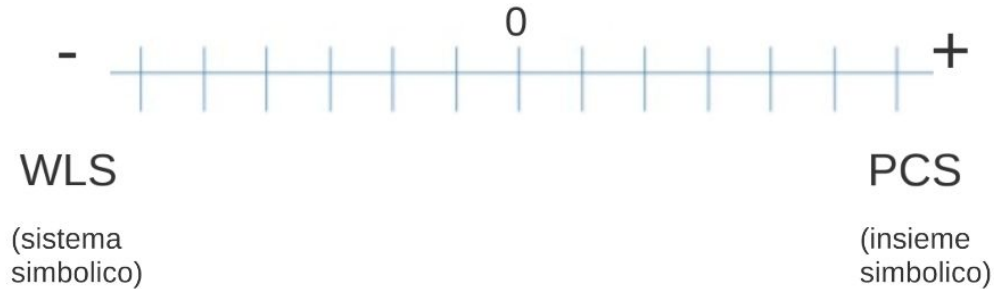
Caratteristica		Arasaac	Bliss	PCS	WLS
Trasparenza lessicale		4	2	4	4
Licenza		Open / 5	Open / 5	Comm / 1	Comm / 3
Completezza Dizionario		3	3	4	4
Qualificatori		2	4	1	3
	Genere	-	-	-	-
	Numero	sì	sì	-	sì
	Tempi	-	Sì	-	sì
	Passato	-	sì	-	sì
	futuro	-	sì	-	sì
	passato prossimo	-	-	-	sì
	imperativo	-	sì	-	sì
	condizionale	-	sì	-	-
	passivo	-	sì	-	-
Numero simboli		10K	5K	10K	10K
Diffusione geografica		EU	Nord EU	World	EU
Numero simboli		10K	5K	10K	10K
Diffusione geografica		EU	Nord EU	World	EU

# ***COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA***



# TRASPARENZA

Si parla di trasparenza di una modalità di rappresentazione riferendosi al grado di **riconoscibilità immediata** dei suoi elementi.



Rappresentazione di elementi astratti e funtori della lingua (articoli, congiunzioni, preposizioni, ...)

Facilità d'uso anche da parte di interlocutori occasionali  
Facilità di rappresentazione di elementi concreti

## ***Picture Communication symbols (PCS)***

Nati negli USA, che restano il contesto nel quale sono maggiormente utilizzati. Esistono in 42 lingue, con rappresentazioni adattate a differenti contesti culturali. Forse il più diffuso insieme di simboli in uso nel mondo con amplissima raccolta di più di 10000 simboli.

+

trasparenza della grafica,  
riconoscibilità immediata  
(oggetti e verbi concreti)

-

simboli concetti astratti poco trasparenti. Facilità di apprendimento immediato dei simboli da parte di bambini piccoli o con significative difficoltà cognitive. Pochi elementi morfosintattici (plurale, molti pronomi) e altri elementi morfologia libera (comparativi e superlativi, alcuni avverbi e congiunzioni)

## **Widgit Literature Symbols (WLS)**

Nato nel Regno Unito. Lo stile grafico ha una maggiore "adulità" rispetto a PCS.

I simboli di oggetti concreti mantengono lo stesso livello di trasparenza dei PCS. Ampio vocabolario di simboli, oltre 10000, precise regole interne per identificare categorie linguistiche omogenee. Rappresentare i principali elementi morfosintattici (il tempo dei verbi, il plurale, i superlativi, i diminutivi e gli accrescitivi). È possibile utilizzare inizialmente il sistema in una forma più semplice, senza evidenziare elementi morfosintattici, e progressivamente introdurli in base alle specifiche necessità di ogni utente e alle sue modificazioni nel tempo

## **Chi può beneficiare della CAA ?**

I potenziali utilizzatori sono le persone con disabilità cognitiva innata (disturbi dello spettro autistico, paralisi cerebrali infantili, distrofia muscolare, sindrome di down...)

Ci sono poi le diverse situazioni di disabilità sviluppata in età adulta, in seguito a traumi, sclerosi laterale amiotrofica, Alzheimmer, afasia grave, ictus, sclerosi multipla.

Infine la CAA è una proposta interessante per le situazioni in cui la comunicazione è temporaneamente preclusa lungo i canali tradizionali: in terapia intensiva, in pronto soccorso, per i primi approcci con la lingua locale da parte di persone straniere.



## **Ci sono dei prerequisiti?**

Non ci sono prerequisiti minimi necessari nel bambino, non c'è quindi un livello cognitivo minimo, o di gravità, o di età al di sotto del quale è sconsigliato iniziare.

Ci sono invece prerequisiti del contesto, caratteristiche minime di collaborazione e di assunzione della responsabilità dell'intervento da parte dei servizi riabilitativi e dell'ambiente, che sono indispensabili.

## **Quando può iniziare l'intervento di CAA?**

**Prima possibile !**

La mancanza di possibilità di comunicare con gli altri ha gravi ricadute negative nello sviluppo della relazione, del linguaggio, nello sviluppo cognitivo e sociale.

L'inizio precoce di interventi di comunicazione aumentativa può contribuire a prevenire un ulteriore impoverimento comunicativo, simbolico e cognitivo e la comparsa di disturbi del comportamento, altrimenti molto diffusi proprio come strategia di richiesta di attenzione.

## **L'utilizzo di CAA può inibire lo sviluppo verbale del bambino?**

Ci sono molte evidenze che la CAA non interferisca ma anzi possa stimolare la naturale abilità del bambino a sviluppare una comunicazione verbale.

Inoltre risulta essere un grande strumento di inclusione

# APPLICAZIONI DELLA CAA

ETICHETTATURA

ANALISI DEL  
COMPITO

LIBRI

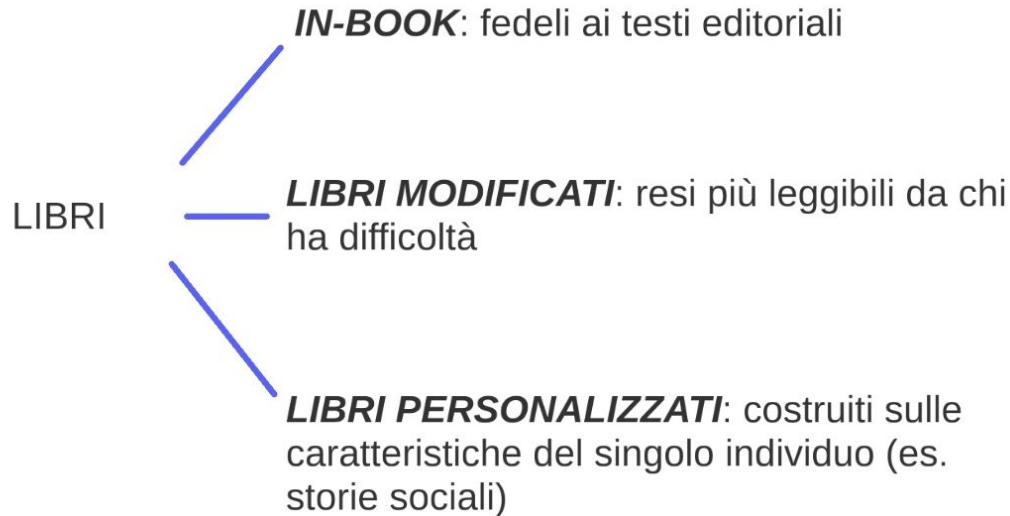
TABELLE  
COMUNICATIVE

PASSAPORTO

STRISCE DELLE  
ATTIVITÀ

STORIE  
SOCIALI

# **COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA**



# Etichettatura

Posizionamento di simboli nell'ambiente



## **Tabelle comunicative**

Insieme strutturato di rappresentazioni per facilitare o permettere la comunicazione. Permette alla persona di andare oltre il concreto e di esprimere direttamente bisogni, sentimenti, pensieri.

**Tablelle a tema:** permettono di avviare il bambino ad una determinata attività immaginando il contesto in cui verranno utilizzate, le persone che le utilizzeranno e ricche di emozioni, di aggettivi, di parole che rispecchiano il linguaggio del momento

□ complessità +



- *minime*
- *a scelta multipla*
- *per l'interazione:*
- *a cascata:*
- *frontalini per il VOCA* ([es. La mia voce](#))



es. tabella a tema

frontalino voca



# Tabella principale

Strumento essenziale del vocabolario del bambino.

Utilizzato in modo trasversale in tutte le attività

CHI?		INSIEME		COME STAI?		IO VORREI		DOVE		ANDARE			
madre		padre		FELICE		SPAVENTO		CASA		PARCO		CINEMA	
fratello		sorella		TRISTE		ABBRACCIO		PISCINA		SCUOLA		GONFIABILI	
		ZIA		IRRABBIATO		BACIO		MONTAGNA		CHIESA		ARRUCCHIER	
				SORRIDERE		TI VOGLIO		ACQUARIO		GIOSTRE		SPESA	
				SCHERZO		SOLLETICO		LAGO		FOTOSCONT		RISTORANTE	
				DOLORE				SPIAGGIA				GELATERIA	
				MALATO				LOGOPEdia		FISIOTERAPIA		ASCENSORE	
amico								MACCHINA		TRENO		AUTOBUS	
ANCORA		BASTA		STO BENE		MI PIACE		PRIMA		DOPO		TORNARE A CASA	

IO VOGLIO		MANGIARE		BERE		CHE COSA?		FACCIAMO		AUSILI	
PANE		PASTA		BISCOTTI		MANGIARE		BERE		PRENDERE	
FORMAGGIO		PANINO		UOVA		DORMIRE		GIOCARRE		COMPRIARE	
VERDURA		YOGURT		PROSCIUTTO		LAVARE		LAVARE LE MANI		METTERE VIA	
PIZZA		SPAGHETTI		CROISSANT		CAMMINARE		VESTITI			
GELATO		CREACKERS		POPCORN		GUARDARE LA TV		FARE IL BAGNO			
CARAMELLE		MERENDINA		PANCAKE		OSSERVARE		BALLARE			
FRUTTA		MELA		CIGARETTE		ASCOLTARE		DARMI		AGGIUSTARE	
SUCCO		ACQUA		TE		APRIRE		CHIUDERE		ROMPERE	
BUONO		SCHIFOSO		MOLTO		POCO		ANCORA		BASTA	

**Storie Sociali:** brevi racconti che descrivono in modo chiaro, conciso e preciso una situazione, un'abilità, un risultato o un concetto

- Cosa?
- Chi ?
- Perché ?
- Quali risposte ?

es. vaccino: [Racconto](#) [Il mio vaccino è domani](#) [il museo](#)

**Analisi del compito (task analysis):** scomporre un compito, inizialmente troppo complesso per essere proposto nella sua totalità

Obiettivo: attivare un insegnamento graduale e l'applicazione di strategie di facilitazione.

es. di analisi del compito: *faccio la cacca*



## **Passaporto personale**

È un biglietto da visita che sinteticamente racconta la propria storia. Ha lo scopo di fornire informazioni rapide, pratiche, utili per l'utente, la famiglia, gli operatori

## Traccia Passaporto

- Introduzione (nome, età, etc.);
- Ciò che piace / non piace;
- Emozioni (modalità con cui vengono espresse);
- Vita sociale, nella quale vengono descritte le persone importanti e le modalità di relazione con gli estranei;
- Modalità di comunicazione;
- Stili di apprendimento;
- Informazioni specifiche: rischi, situazioni alle quali fare attenzione, condizioni mediche, etc.




es. di passaporto





## **Strisce di simboli**

strumento per strutturare il tempo del bambino, permettendogli in ogni momento di sapere cosa sta succedendo, quali sono gli eventi della giornata.

ORA	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00
	VELCRO	VELCRO	VELCRO	VELCRO	VELCRO
	VELCRO	VELCRO	VELCRO	VELCRO	VELCRO
	VELCRO	VELCRO	VELCRO	VELCRO	VELCRO

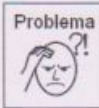
[striscia vaccinazione](#)

## **Tabelle didattiche**

Strumento per veicolare procedure, contenuti didattici ed includere l'alunno nel gruppo classe

# Tablelle didattiche: problema di matematica


### Problema




La mamma va dal fruttivendolo.

Compra tre pere e 2 mele.

Quanta frutta compra in tutto?




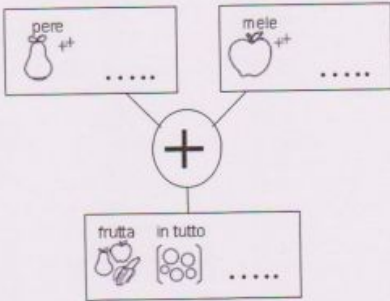
Quante pere?



Quante mele?


### Risolvo






+  =


La




mamma




compra



in tutto



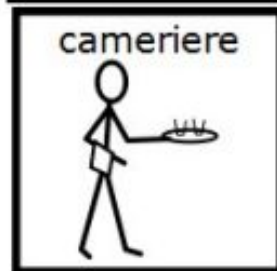
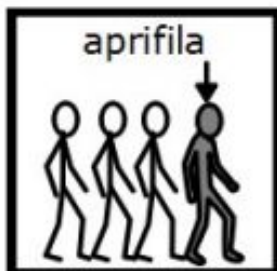
frutti



## Tablelle didattiche: i miei compagni



## Tablelle didattiche: i ruoli



## **Modeling (lettura)**

È la modalità di utilizzo in entrata del sistema comunicativo da parte dell'adulto che affianca costantemente alle parole l'indicazione dei simboli.

# ***Creare un sistema comunicativo***

***PERSONALIZZARE***

***MOTIVARE***

***INCLUDERE***

***TARARE LIVELLO PIÙ IN ALTO...***



**E il rapporto genitori/insegnanti ?**

Il coinvolgimento dei genitori è importante sia per il supporto didattico che emotivo.

Comprensione del vissuto dei genitori

Una buona relazione si costruisce sin dalle prime fasi:

- esplicitare chiaramente le *linee guida* sui BES
- illustrare i *diritti* dell'alunno
- periodici *incontri* per informare le evoluzioni del percorso
- accordi casa-scuola per definire le *strategie condivise*

- informazioni in *altra lingua*, in caso di genitori stranieri
- *coinvolgere* i genitori nella redazione del progetto didattico
- rendere efficace il *canale comunicativo* dai genitori alla scuola
- informare non solo sul percorso didattico ma anche sullo sviluppo delle *abilità sociali* e il vissuto emotivo in classe

È importante che le divergenze  
pedagogiche siano discusse senza che  
una delle due figure *perda*  
*autorevolezza* dinanzi all'alunno

Perché oggi è più difficile il rapporto  
genitore/insegnanti

~~PATTO SOCIALE EDUCATIVO~~

## **Risorse digitali**

[Catalogo Sbam](#)

[Testi didattici Widgit](#)

[Applicativo Symwriter](#)

[Arasaac](#)

[Scuolabook](#)  
[\(Amici nel mare\)](#)

## **Enti di riferimento**

**ISAAC**

**CENTRO SOVRAZIONALE CAA**

**FONDAZIONE PAIDEIA**